

SIRACIDE

CAP. 49 versetti 14-16

Martedì 09.06.2020

Nessuno sulla terra fu creato eguale a Enoc; difatti egli fu assunto dalla terra. Non nacque un altro uomo come Giuseppe, guida dei fratelli, sostegno del popolo; perfino le sue ossa furono onorate. Sem e Set furono glorificati fra gli uomini, ma, nella creazione, superiore a ogni vivente è Adamo.

Silvio: *Nessuno sulla terra fu creato eguale a Enoc; difatti egli fu assunto dalla terra.*

Il Siracide conclude questo lungo elogio di uomini illustri, dei padri nelle loro generazioni, come dice all'inizio del cap. 44, con una ricapitolazione a ritroso, improvvisa, di tre versetti dove richiama Enoc, Giuseppe, Sem e Set e Adamo.

Ben Sira nel ricordare i padri ripercorre la storia della salvezza giungendo fino a Neemia e alla ricostruzione di Gerusalemme con le sue mura e il tempio. Ritornare a questi primi padri quasi senza interruzione del discorso mi fa pensare che si voglia indicare questi come le fondamenta umane della città santa. Recuperare le radici di questa storia è coglierne la profonda unità. Si capisce la fine ricordando l'inizio. Si diceva infatti di Enoc al cap 44,16 "Enoc piacque al Signore e fu rapito, esempio di conversione per tutte le generazioni". In Enoc vi era un esempio per le generazioni e questo viene riconosciuto e confermato con il richiamo del suo nome. Nel suo essere esempio, la vita di Enoc ha qualcosa di enigmatico e profetico e quindi d'incompiuto per il popolo tornato dall'esilio babilonese. Enoc è immagine di Gesù che aprirà questa assunzione del popolo di Dio alla Gerusalemme celeste e nulla resterà incompiuto.

Paolo: *Non nacque un altro uomo come Giuseppe, guida dei fratelli, sostegno del popolo; perfino le sue ossa furono onorate.*

Daniela: *Sem e Set furono glorificati fra gli uomini, ma, nella creazione, superiore a ogni vivente è Adamo.*

Set fu il figlio che Dio concesse ad Adamo al posto di Abele perché Caino lo aveva ucciso, egli fu il capostipite della generazione che amò e servì il Signore. Sem invece fu il figlio benedetto da Noè per la carità mostrata verso di lui, quando si era ubriacato e denudato nella sua tenda. Il figlio Cam, padre di Canaan vide il padre scoperto e raccontò la cosa ai due fratelli che stavano fuori dalla tenda. Sem e Iafet preso il mantello camminarono a ritroso coprendo il padre senza vederne la nudità. Noè svegliatosi, sapendo cosa aveva fatto il figlio minore, maledisse Canaan figlio di Cam e benedisse Sem e Iafet. Adamo è al di sopra di ogni essere vivente, perché tutti gli uomini fanno parte della famiglia umana rappresentata dal primo uomo. Egli è al di sopra di ogni essere vivente essendo uscito direttamente dalle mani del Signore.

Dice il Martini che Set fu celebre fra gli uomini per la sua virtù e santità prima del diluvio, Sem, parimenti dopo il diluvio, Adamo ha però, sopra tutti gli uomini, questa gloria di essere stato creato immediatamente dalla mano di Dio medesimo: egli può gloriarsi di non aver avuto altra origine o altro padre che Dio.

Il saggio ci insegna che gli uomini che seguono la virtù sono glorificati da Dio che ne fa suoi strumenti.

Dice il Martini che Set fu celebre fra gli uomini per la sua virtù e santità prima del diluvio, Sem, parimenti dopo il diluvio, Adamo ha però, sopra tutti gli uomini, questa gloria di essere stato creato immediatamente dalla mano di Dio medesimo: egli può gloriarsi di non aver avuto altra origine o altro padre che Dio. Il saggio ci insegna che gli uomini che seguono la virtù sono glorificati da Dio che ne fa suoi strumenti.

Don Giuseppe: *14 Nessuno sulla terra fu creato eguale a Enoc; difatti egli fu assunto dalla terra.*

Mi sono soffermato sul fatto che *nessuno sulla terra fu creato eguale a Enoc*, perché come dice la lettera agli Ebrei di Melchisedek, egli fu fatto *simile al Figlio di Dio (Eb 7,3)*. Enoc riflette in sé sia nell'origine come nel suo termine il mistero di Gesù e diventa perciò immagine del Figlio di Dio; i due estremi della sua

vita, la nascita che qui è chiamata creazione e la sua fine che è chiamata assunzione rimandano al concepimento del Signore e alla sua assunzione in cielo. Il saggio non si sofferma su altri elementi della letteratura su Enoc, che all'epoca erano molto abbondanti, ma piuttosto rileva quelli che, secondo l'economia delle Scritture hanno riferimento al Cristo. Questa è la differenza fondamentale tra altre rivelazioni e altri libri all'interno del mondo ebraico e del mondo cristiano, come gli apocrifi che soddisfano un certo bisogno degli uomini di conoscere mondi che vanno oltre la percezione immediata ad esempio gli angeli, il mondo stesso di Dio, come sono finiti questi personaggi misteriosi ... pensate anche a Elia assunto in un carro di fuoco. La Scrittura non indulge a queste curiosità, perché è tutta ripiena del mistero di Cristo; quindi nei personaggi che rileva fa solo emergere quegli elementi che sono propri del mistero di Cristo. Perché questo? Per preparare la sua venuta; essendoci personaggi che hanno avuto origini misteriose e anche conclusioni altrettanto misteriose, gli uomini si preparassero ad accogliere il Cristo che è stato concepito dallo Spirito Santo nel grembo verginale di Maria e non lo ripudiassero per la sua nascita verginale né tanto meno bestemmiassero e così pure accettassero che egli sarebbe salito al cielo, donde egli è venuto e non si stupissero per questo perché già l'annuncio di eventi così straordinari era già stato preparato da personaggi in precedenza venuti in mezzo al popolo.

¹⁵ Non nacque un altro uomo come Giuseppe, guida dei fratelli, sostegno del popolo; perfino le sue ossa furono onorate.

Un altro uomo straordinario fu Giuseppe; la sua nascita non presenta particolari straordinari, egli nasce dalla moglie preferita di Giacobbe cioè da Rachele e avrà un fratello Beniamino, alla cui nascita la madre morirà. Però il saggio rileva elementi anche qui legati al mistero di Cristo, che sono le due frasi che seguono: guida dei fratelli e sostegno del popolo come appunto il nostro Signore Salvatore è la nostra guida e nostro sostegno. Ora Giuseppe ha partecipato al mistero della passione di Gesù perché prima di essere innalzato nella gloria è stato umiliato e gettato in carcere e solo dopo egli fu esaltato e divenne, dopo il faraone, capo dell'Egitto per sostenere il popolo e quindi anche la sua famiglia, il popolo di Israele. Rileva che perfino le sue ossa furono onorate per il fatto che fu portato via dall'Egitto, come egli aveva comandato, profetizzando che i figli di Israele sarebbero usciti dall'Egitto e quindi che portassero con sé le sue ossa. Infatti anche oggi le sue ossa assieme ai suoi figli Efraim e Manasse, sono sepolte vicino al Pozzo della Samaritana.

¹⁶ Sem e Set furono glorificati fra gli uomini, ma, nella creazione, superiore a ogni vivente è Adamo.

Come già è stato detto, qui come ultimi si mettono i primi personaggi, quelli significativi per il popolo: Sem è il capo del popolo ebraico, il capostipite, il primo, Set, sta all'inizio della stirpe, così detta, dei figli di Dio. Riguardo ad Adamo è già stato rilevato che è stato creato direttamente da Dio quindi più di tutti si avvicina al Cristo. Perché come Adamo fu plasmato dal Dio e fu fatto ad immagine e somiglianza sua, così il Cristo è stato plasmato dallo Spirito Santo nel grembo verginale di Maria. Quindi egli è il nuovo Adamo che dà inizio alla nuova umanità, cioè di coloro che sono redenti da lui e che credono in lui. Il primo Adamo cacciato dal Paradiso piange il suo peccato di cui vede le conseguenze nel peggiorare dell'umanità; il nuovo Adamo rallegra Adamo perché redime l'umanità e la riporta non più in quel paradiso terreno, ma lo porta nel suo paradiso. Quindi la storia si ricapitola in Cristo; è lui il cuore di tutta la storia, è il motore propulsore di tutto, la ragione ultima di tutto. Concludiamo questo elogio dei padri e ci apriamo alla visione ultima con la quale il Siracide vuole concludere in bellezza il suo lungo scritto, cioè con la figura del sommo sacerdote che officia nel tempio, in quel santuario che è modello del santuario celeste e quindi quel sommo sacerdote che è più che mai immagine di Cristo sommo ed eterno sacerdote.